

Gazzetta del Sud 18 Ottobre 2006

Arrestato a Nola il boss Biagio Cava

NAPOLI - Il boss Biagio CaVa, 50 anni, è stato arrestato dalla polizia a Nola (Napoli). Cava, che era latitante da due anni, è stato catturato nel corso di un'operazione condotta dalle squadre mobili di Napoli e di Avellino. Il clan Cava è coinvolto nella famigerata faida di Quindici contro gli avversari del clan Graziano. La polizia ha arrestato il «pericolosissimo» latitante, indiscusso capo dell'omonimo gruppo criminale operante nell'area del volano e di Quindici, ai confine tra le province di Napoli e Avellino.

Cava è stato catturato dalla polizia nelle campagne nei pressi della sua abitazione, un villino di via Nazionale a Pago di Vallo di Lauro realizzato pochi anni fa. Gli investigatori sono convinti che abbia trascorso questi due anni di latitanza tra l'agro volano e il Vallo di Lauro e che probabilmente si sia recato recentemente dai suoi per festeggiare lunedì scorso il suo 51° compleanno.

Cava si era reso irreperibile nell'aprile 2004 subito dopo la sua scarcerazione. Il boss aveva violato gli obblighi della sorveglianza speciale e all'inizio di quest'anno nei suoi confronti era stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia di Napoli con l'accusa di estorsione aggravata ai danni di un imprenditore locale. Spesso in passato il boss, aveva trascorso all'estero i periodi di latitanza (nel 2000 era stato arrestato in Francia). Alla faida tra i Cava e i Graziano, cominciata all'inizio degli anni Ottanta, sono legati decine di omicidi. Negli anni scorsi in un agguato furono uccise tre donne e una ragazza fu gravemente ferita (è rimasta paralizzata), tutte familiari di Cava. La contrapposizione delle due organizzazioni rifletteva lo scontro tra Nuova Famiglia e la Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo: al primo gruppo, e in particolare al clan Fabbrocino, sarebbero stati legati i Cava che negli ultimi anni avrebbero acquisito una posizione di predominio rispetto ai Graziano, la cui cosca è stata indebolita da numerosi arresti. I Cava sono coinvolti in varie attività criminali, soprattutto in attività estorsive.

Gennaro Trialese

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS